



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010 pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 della G.U. n. 21 del 27 gennaio 2010) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già Regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti - deliberazione delle SS.RR. n.1/DEL/2012), come modificato con la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti n. 82/2019, pubblicata sulla G.U. n. 93 in data 19 aprile 2019;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza - Area Funzioni centrali;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27/2018 relativo ai "Principi, criteri e procedure per il conferimento, la sostituzione ed il mutamento degli incarichi dirigenziali presso i servizi e gli uffici della Corte dei conti";

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il “Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti” di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il “Piano triennale di prevenzione della corruzione della Corte dei conti” 2019/2021;

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n. 158/2019, n. 276/2019 e n. 107/2020);

VISTO il proprio decreto n. 308/DECSG/2020 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato bandito un interpello pubblico “aperto” per la copertura di alcuni posti di funzione dirigenziale non generale vacanti, tra i quali anche presso il Servizio di supporto alla Sezione delle Autonomie;

VISTA la nota prot. n. 347 del 14 gennaio 2021 con la quale è stato richiesto il parere ai vertici Istituzionali in merito alle candidature pervenute per tale posto di funzione;

VISTA la mail in data 16 gennaio u.s. (Prot. S.G. n. 475 del 18 gennaio 2021) con la quale il Presidente preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle Autonomie, in accordo con il Presidente preposto alla funzione di referto della medesima Sezione, ha individuato nel Dott. Gino GALLI il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico dirigenziale presso il Servizio di supporto alla Sezione delle Autonomie;

RITENUTO di dover affidare al Dott. Gino GALLI l’incarico di preposizione al suddetto Servizio di supporto;

VISTA la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro n. 13/CID/2019 sottoscritto con questo Istituto il 29 marzo 2019, accessivo al decreto segretariale n. 108/DECSG/2019 di attribuzione dell’incarico dirigenziale non generale di preposizione al Servizio di supporto alla Sezione di controllo sugli Enti;

SENTITO il Dirigente generale preposto alla Direzione generale gestione risorse umane;

VISTA l’autocertificazione sottoscritta dal dirigente Dott. Gino GALLI in merito all’insussistenza delle circostanze previste dall’articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 recante il “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti” e l’inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

DECRETA

Art. 1

Oggetto e durata dell'incarico

Il Dott. Gino GALLI viene preposto, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., al Servizio di supporto alla Sezione delle Autonomie, a decorrere dal 20 gennaio 2021 per un triennio, fatti salvi gli effetti dei processi di riorganizzazione che dovessero interessare l'Istituto.

Art. 2

Obiettivi dell'incarico

Il Dott. Gino GALLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi indicati dalle Linee generali per l'azione amministrativa emanate annualmente dal Presidente della Corte dei conti, dalle direttive specifiche impartite dal Segretario generale e dai Presidenti preposti alla funzione di referto ed alla funzione di coordinamento della Sezione delle Autonomie, nonché dalle direttive di II livello dei Dirigenti preposti alle Direzioni generali del Segretariato generale della Corte dei conti;
- la gestione delle risorse umane verificando i carichi di lavoro e la produttività del personale, con particolare attenzione al monitoraggio dell'assenteismo e delle situazioni di particolare disagio organizzativo;
- la programmazione e i conseguenti adempimenti riguardanti l'attività formativa del personale amministrativo assegnato al Servizio di supporto alla Sezione delle Autonomie, coordinandola con i Servizi competenti, per migliorare la funzionalità dell'Ufficio e per incentivare il massimo sviluppo professionale delle risorse umane allo stesso assegnate;
- l'individuazione e attuazione di ogni utile iniziativa al fine di adeguare i processi lavorativi alle indicazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione alla corruzione e nel Piano della trasparenza;
- l'impegno ad assolvere agli eventuali altri incarichi conferiti in relazione alle esigenze di funzionamento dell'amministrazione;
- il rispetto di quanto previsto dal decreto presidenziale recante il "Codice di comportamento dei dirigenti e del personale amministrativo della Corte dei conti".

Art. 3

Verifica e valutazione

L'attività del Dott. Gino GALLI sarà oggetto di misurazione e valutazione sulla base di quanto previsto dai relativi atti regolativi adottati con decreto presidenziale.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisondersi al Dott. Gino GALLI è definito con contratto individuale di lavoro, tenuto conto di quanto fissato dalla normativa contrattuale e dai vigenti decreti di graduazione delle posizioni dirigenziali non generali dell'Istituto, che colloca il Servizio di supporto alla Sezione delle Autonomie al II° livello retributivo.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità citato in premessa.

Franco Massi



FRANCO MASSI
CORTE DEI CONTI
19.01.2021
17:24:38 CET